

N. 20634 di Repertorio

N. 11776 di Raccolta

VERBALE DI CONSIGLIO

REPUBBLICA ITALIANA

1 marzo 2011

L'anno duemilaundici, il giorno uno del mese di marzo, alle ore 10,35

In Basiglio - Milano 3, Via Francesco Sforza, Palazzo Maucchi, avanti a me MARIO NOTARI, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, è presente il signor:

- ROBERTO RUOZI, nato a Biella (BI) il 17 maggio 1939, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara di intervenire quale presidente del consiglio di amministrazione della società:

"MEDIOLANUM S.p.A."

con sede in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci, Via Francesco Sforza, capitale sociale euro 73.287.996,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 11667420159, Repertorio Economico Amministrativo n. 1484838, società con azioni quotate presso Borsa Italiana S.p.A.,

e mi richiede di redigere il verbale della riunione del consiglio di amministrazione della predetta società, limitatamente al punto 13 dell'odierno ordine del giorno, essendo separatamente verbalizzati i restanti punti dell'ordine del giorno, la cui trattazione è stata cronologicamente posposta a tale argomento.

A tal fine, il presidente dichiara:

- che il presente consiglio è stato regolarmente convocato ai sensi di statuto a mezzo avviso in data 23 febbraio 2011;

- che del consiglio di amministrazione sono presenti, oltre allo stesso presidente, i consiglieri: Alfredo Messina (vice presidente), Ennio Doris (amministratore delegato), Massimo Doris (vice presidente), Pasquale Cannatelli, Maurizio Carfagna, Bruno Ermolli, Edoardo Lomardi, Mario Molteni, Danilo Pellegrino, Angelo Renoldi e Paolo Sciumè;

- che del collegio sindacale sono presenti i sindaci effettivi Ezio Maria Simonelli (presidente), Riccardo Perotta e Francesco Vittadini;

- che pertanto il consiglio è validamente costituito per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

* * * * *

In relazione al punto 13 all'ordine del giorno, il presidente illustra le ragioni che rendono opportuna l'approvazione di un prestito obbligazionario non convertibile per un importo complessivo di massimi euro 50.000.000,00, rivolto alla clientela retail del collocatore Banca Mediolanum S.p.A.

Precisa a tal fine che le caratteristiche delle singole emissioni saranno descritte nello specifico regolamento del prestito, la cui offerta avverrà in esenzione da prospetto ai

sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. D), del Regolamento Consob 11971/99.

Il Presidente, quindi, dopo aver esposto al consiglio le caratteristiche del prestito oggetto della presente deliberazione, invita il consiglio a deliberare su quanto sopra esposto, tenuto conto altresì di quanto segue:

- che ai sensi dell'art. 2410, comma 1, c.c., l'emissione di obbligazioni non convertibili è di competenza dell'organo amministrativo;
- che l'art. 23 dello statuto sociale limita la competenza dell'organo amministrativo ad emettere obbligazioni non convertibili per un ammontare complessivo pari al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato;
- che si applica altresì il limite quantitativo previsto dall'art. 2412, commi 1 e 2, c.c., pari al doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili, posto che le obbligazioni di cui alla presente delibera non sono destinate alla quotazione presso mercati regolamentati;
- che dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, approvato dall'assemblea ordinaria in data 27 aprile 2010, il patrimonio netto risulta essere di euro 599.722.419,00 e il doppio della somma del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risulta pertanto essere di ammontare superiore ad euro 50 milioni;
- che la società non ha in corso altri prestiti obbligazionari, né garanzie comunque prestate per obbligazioni emesse da altre società, anche estere, ai sensi dell'art. 2412, comma 4, c.c.;
- che dal resoconto intermedio di gestione al 31 ottobre 2010 i limiti di cui all'art. 2412 del codice civile e all'art. 23 dello statuto sociale risultano comunque rispettati.

In considerazione di quanto sopra, il presidente invita il collegio sindacale ad esprimere la propria attestazione sul rispetto del limite previsto dall'art. 2412 c.c., in conformità a quanto previsto dalla norma stessa.

Il collegio sindacale, in persona dei sindaci qui presenti, attesta che l'importo di euro 50 milioni non eccede il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili, quali risultanti dall'ultimo bilancio approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2412, comma 1, c.c.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del Presidente, all'unanimità

DELIBERA

-1-

L'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, non destinato alla quotazione presso mercati regolamentati, avente le seguenti caratteristiche:

- importo: l'importo massimo complessivo delle obbligazioni oggetto della presente emissione ammonta ad euro 50.000.000,00 (cinquantamila milioni virgola zero zero), suddiviso

in obbligazioni da nominali euro 1.000,00 ciascuna;

- articolazione: il prestito è articolato in una emissione, eventualmente realizzabile anche in più tranches, nel limite complessivo dell'importo massimo sopra stabilito;

- remunerazione: la remunerazione è stabilita a tasso variabile, con indicizzazione al parametro di riferimento Euribor 6 Mesi, con struttura a cedola semestrale e rimborso del capitale a scadenza, con eventuale facoltà di rimborso anticipato, anche in rate periodiche, ad un tasso pari all'Euribor 6 Mesi maggiorato di uno spread pari all'1,00%; la remunerazione non potrà comunque essere inferiore ad un minimo (floor), compreso tra il 3 per cento e il 3,5 per cento; in alternativa, per tutta o parte la presente emissione, la remunerazione potrà essere fissa, alle condizioni di mercato, sino ad un massimo del 4 per cento;

- durata: le obbligazioni avranno durata di tre anni, secondo quanto analiticamente specificato nel regolamento del prestito;

- prezzo: le obbligazioni saranno emesse alla pari, con prezzo comprensivo delle commissioni di collocamento;

- commissioni: verranno riconosciute al soggetto collocatore Banca Madiolanum S.p.A. commissioni di collocamento, sulla base degli accordi di collocamento che saranno analiticamente concordati sulla base di ulteriori decisioni consiliari e degli organi delegati;

- legge applicabile: i rapporti sottostanti all'emissione delle obbligazioni saranno regolati dalla legge italiana.

-2-

Di conferire ogni più ampio potere all'Amministratore Delegato Ennio Doris, nonché al Vice Presidente Vicario Alfredo Messina, in via disgiunta tra loro, affinché abbiano a definire le Condizioni Definitive della operazione di emissione del presente prestito obbligazionario, anche per tranches, nonché a provvedere a quanto necessario per il collocamento, osservate le norme di legge e regolamentari, ed abbiano a fare tutto quanto necessario od opportuno per dare esecuzione alla deliberazione sopra assunta ed a provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale, con facoltà di introdurre quelle modifiche che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

-3-

Di delegare all'Amministratore Delegato e al Vice Presidente Vicario Alfredo Messina, in via disgiunta tra loro, la facoltà di deliberare, con determinazione unilaterale avente le forme di legge, ulteriori prestiti obbligazionari non convertibili, in una o più volte, entro il termine del 31 dicembre 2011 (tale stabilito per l'assunzione della decisione di emissione, salva la successiva esecuzione anche oltre tale termine), sino a complessivi massimi euro 250.000.000,00 (duecentocinquantamiloni virgola zero zero) fatti sempre

salvi i limiti di cui all'art. 2412 c.c. e di cui all'art. 23 dello statuto sociale, a tasso fisso o variabile secondo le migliori condizioni di mercato, alle ulteriori condizioni che saranno da essi stabilite per ciascuna emissione.

* * * * *

Null'altro essendovi a deliberare, la seduta è sciolta alle ore 10,50.

Io

notaio ho letto il presente atto al comparente che lo approva.

Scritto

con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di otto mezzi fogli ed occupa otto pagine sin qui.

Firmato Roberto Ruozi

Firmato Mario Notari

Copia su supporto informatico conforme all'originale cartaceo ai sensi dell'art. 23 comma 3, 4 e 5 del D.lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro delle Imprese.

Milano, data dell'apposizione della firma digitale

Copia rilasciata in termini di registrazione per gli usi consentiti dalla legge.

Imposta di bollo assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.